



COMUNE DI FORLÌ

Gruppo Consiliare *MoVimento 5 Stelle*

MOZIONE



Forlì 25 febbraio 2016

al Sindaco Dott. Davide Drei
p.c. al Presidente del Consiglio Dott. Paolo Ragazzini

Oggetto: Mozione mobilità sostenibile - Forlì a misura di bicicletta

Noi sottoscritti Consiglieri comunali per il MoVimento 5 Stelle:

Premesso che

- l'utilizzo dei mezzi pubblici e, in particolare, della bicicletta rimane purtroppo una scelta minoritaria per i cittadini forlivesi
- l'aumento del numero di persone che utilizzassero la bicicletta ed i mezzi pubblici per gli spostamenti quotidiani contribuirebbe a promuovere stili di vita più salutari
- è nostra intenzione favorire e promuovere i comportamenti virtuosi di quei cittadini che scelgono il mezzo pubblico e le biciclette
- individuiamo nei seguenti punti chiave strategie efficaci a raggiungere i sopraccitati obiettivi:
 - 1) **riduzione, entro 10 anni, della percentuale di traffico veicolare motorizzato** almeno al 50% della ripartizione modale complessiva
 - 2) **redazione di piani complessivi e generali di mobilità, traffico e uso bici**, che prevedano chiare e trasparenti indicazioni sulle risorse che saranno impiegate in questo mandato e nel successivo oltre ad una programmazione degli interventi basata sullo studio quantitativo e qualitativo dei dati relativi ai flussi di spostamento e della ripartizione modale. Nello specifico bisognerebbe realizzare un Piano della Mobilità Ciclabile (Biciplan): un insieme organico di progetti ed azioni volte ad incrementare l'utilizzo della bicicletta come alternativa all'uso del mezzo motorizzato privato attraverso soluzioni sia tecniche, che ne rendano più facile e sicuro l'utilizzo, sia promozionali e culturali
 - 3) **adozione di azioni di moderazione del traffico**, quali l'ampliamento delle Zone 30 (realizzate con elementi infrastrutturali quali dossi, disassamenti, dissuasori di velocità, ecc.), un maggiore controllo sul rispetto del limite di velocità, sulla "sosta selvaggia" in piste ciclabili/marciapiedi e, in generale, sul rispetto delle norme
 - 4) **trasparenza, completezza e pubblicità nelle informazioni sia sul sito internet dell'ente che in qualsiasi altra forma**, con particolare riguardo a:
 - a) ripartizione modale rilevata annualmente nel territorio comunale
 - b) dati della incidentalità rilevati annualmente nel territorio comunale

- c) entità e destinazione dei proventi delle multe per infrazione al Codice della Strada riscosse localmente
 - d) attività e costi del bike-sharing comunale
 - e) progetti preliminari, definitivi, esecutivi che riguardano la mobilità, non solo ciclistica
- 5) **istituzione dell'Ufficio Biciclette**, fondamentale strumento di relazione fra i cittadini e l'amministrazione, che abbia come obiettivo l'incremento dell'uso della bicicletta come mezzo di locomozione privato alternativo all'uso dell'auto. L'Ufficio Biciclette dovrebbe mettere in campo azioni di promozione e comunicazione, nonché collaborare con gli uffici tecnici fornendo contributi specialistici per una corretta definizione delle infrastrutture e facilities per ciclisti
- 6) **attuazione di un piano di misure finalizzato al contrasto del furto di biciclette**, in collaborazione con la Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine. Alcuni esempi delle azioni attuabili:
- a) mappatura dei furti
 - b) installazione di portabiciclette blocca telaio per garantire maggiore sicurezza
 - c) predisposizione di parcheggi per biciclette con videosorveglianza
 - d) introduzione nel Regolamento Edilizio Comunale di disposizioni che agevolino l'individuazione, all'interno delle aree comuni di condomini e scuole, di spazi riservati alla sosta delle biciclette
- 7) **realizzazione di una mappatura della rete ciclabile** più affidabile e particolareggiata di quella attualmente disponibile, partendo anche da quella già realizzata e messa a disposizione da tempo da parte dell'associazione FIAB Forlì a tecnici ed assessori del Comune
- 8) **richiedere al governo di introdurre** nel Codice della Strada norme utili a favorire la circolazione urbana e quotidiana delle biciclette, ed in particolare il "**senso unico eccetto bici**", ovvero la possibilità di far circolare le biciclette nei due sensi su strade a senso unico per gli altri veicoli (spesso impropriamente chiamato "contromano ciclabile"). Tale richiesta di modifica, già avanzata da molti comuni, allineerebbe l'Italia a molti paesi europei nei quali, più che in Italia, la mobilità ciclistica viene sistematicamente promossa e favorita. Le esperienze e le rilevazioni statistiche di grandi e piccole città europee, ma anche di molte città italiane (Reggio Emilia, Bologna, Torino, ecc) attestano che l'introduzione del doppio senso ciclabile, praticato con la dovuta intelligenza tecnica, non comporta alcun aumento di incidentalità (spesso si accompagna anzi ad una sua riduzione) e favorisce l'incremento degli spostamenti in bicicletta. A seguito di un adeguato approfondimento sulle norme attualmente vigenti il senso unico eccetto bici sarebbe già ora applicabile, come hanno fatto alcuni comuni, grazie ad una particolare segnaletica, l'Amministrazione dovrebbe quindi valutare anche questa possibilità

CHIEDIAMO

che il Consiglio Comunale impegni il Sindaco e la Giunta ad avviare le politiche in premessa.

i Consiglieri Comunali del MoVimento 5 Stelle Forlì

Daniele Vergini - Simone Benini